

Gruppo Fotografico Le Gru



BFI - Benemerito della Fotografia Italiana

Fondato nel 1995

Menz. Speciale FIAF 1998-2003-2008

GALLERIA FIAF

Menzione d'Onore FIAF 1999 e 2000

IL NOTIZIARIO

Anno XIV - n. 2

Valverde (CT) - 26 Settembre 2008

GRAZIE

A nome personale e del Consiglio di Presidenza desidero ringraziare affettuosamente le persone che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione del 14° Etna Photo Meeting: l'Agenzia Uzeda Tour Operator, la Direzione e il personale dell'Hotel Orizzonte, Silvano Bicocchi, Ivano Bolondi, Mimmo Irrera, Antonio Manta, Fulvio Merlak, Nino Migliori, Pippo Pappalardo, Foto Cine Spampinato e tutti i partecipanti che con la loro presenza oltre a gratificarci per gli sforzi organizzativi hanno contribuito alla buona riuscita del Meeting.

Un ringraziamento va agli organi d'informazione e a tutti i Soci che, a vario titolo, hanno contribuito alla perfetta riuscita della manifestazione.

Il Presidente

Giuseppe Fichera Efiap/Bfi/Esfiap



**Tipolitografia
BONANNO**

DIGITAL PRINT

Via della Regione Siciliana, 20
Tel. 095 524187 - Fax 095 7210294
95028 VALVERDE (CT)

14° ETNA PHOTO MEETING Premio LE GRU 2008 a Nino Migliori



Il Presidente Pippo Fichera mentre consegna il Premio Le Gru 2008 al Maestro Nino Migliori.

E così, grazie all'intelligente proposta culturale del "Le Gru" anche Nino Migliori si siede con noi, accanto noi, e ci racconta la sua storia fotografica, che è una bella storia, quasi una fiaba, novello Pollicino in un lungo cammino senza toni di epopea ma di avventura.

Il Presidente della FIAF Fulvio Merlak ed il nostro Enzo Gabriele Leanza ne tratteggiano la figura umana ed il valore artistico riconosciutogli anche in campo internazionale. A me tocca, invece, raccogliere l'emozione dell'incontro e tentare di riassumere quanto meno la curiosità degli sguardi che si sono posati, durante i giorni del Meeting etneo, sulla sua persona, magari per trattenere una notizia nuova o per trovare un accento diverso in grado di illuminare, una volta ancora, la sua esperienza artistica.

E l'immagine giusta mi si è rivelata all'improvviso, intravista nella fraterna positura con la quale il Nostro accoglieva il fotografo di turno che desiderava fargli visionare la propria opera: nessun tavolo di mezzo ma una sedia accanto alla sua, fianco a fianco, ad ascoltare le parole, ad incoraggiare i battiti del dialogo, per offrire un confronto, un incontro, in attesa del nuovo che improvvisamente poteva apparire. Nessuna distanza quindi, ma, forte e sincero, il desiderio di ascoltare e vedere, di sentire e stupirsi, di far capire ed arricchirsi.

Mi ero fatto bello mostrando i miei numerosi libri che trattano della sua opera

*Pippo Pappalardo
Docente DAC-FIAF*

Continua in 2ª pagina



Un gruppo di partecipanti all'inaugurazione delle mostre.

e della sua persona ed incredibilmente mi è sembrato di sorprenderlo. In realtà, se ho capito bene, era rimasto sorpreso poiché si accorgeva che la sua storia l'aveva accompagnato anche in quest'isola che oggi lo omaggiava, e, quindi, questa interminabile storia di mostre e di ricordi, e di libri, distraeva quello sguardo nuovo che già si posava su ciò che gli stava accanto.

E così ho capito cosa volessero dire i suoi critici quando scrivendo della sua opera parlavano di una ricerca infinita laddove l'oggetto cercato, a poco a poco, scompare e cede il posto a chi sta cercando ed al piacere, al puro piacere, di trovare.

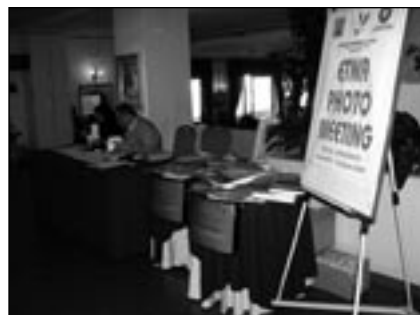
“La forma si allontana ma la radice rimane” avevo letto al Guggenheim di Venezia ed adesso, nella mostra che accompagnava la consegna del premio, mi accorgevo che in Migliori la ricerca della forma non si era mai allontanata ma, inquieta, era sempre rimasta nella ricerca delle sue radici: da quell'autoritratto racchiuso in un bacio posato sulla lastra fotografica, all'attenzione riposta agli sguardi della gente della sua terra e dell'eterno sud, ed ancor più nell'attenzione alla luce ed all'ombra, al ferro ed alla ruggine, al tempo ed alla sua ossidazione, allo spazio ed al suo lavoro off camera, al bambino come allo studente.

Che fare allora? Provare a chiedergli dei suoi compagni di strada, delle sue muse, dei suoi sogni?

Gli ho chiesto il perché dell'indagine lungo la Via Emilia utilizzando un oc-

chio fotografico in fronte ed uno, forse complementare, sulla nuca. Giano bifronte, dio delle soglie e dei passaggi da superare? Certamente anche quel riferimento ma io ravvisavo in questo ludico comportamento un accostamento

La Segreteria del Meeting.



Un momento del Seminario condotto dal Maestro Nino Migliori.



L'intervento di Pippo Pappalardo.

al ciclope di casa, ovvero al Polifemo omerico, un uomo appunto dai molti linguaggi.

Aveva, forse, incontrato anche lui, lungo la via Emilia, l'uomo del nòstos e dell'algos? Oppure era lui stesso l'Ulisse dall'insaziabile curiosità ma pur disposto a mettere la sua firma sull'opera innocente di un suo scolaro?

Ecco - ho pensato - ecco perché tanti linguaggi non bastano se poi si rivelano fine a se stessi. Occorre confrontare la propria umanità di artista con i propri artistici risultati e capire, capire sempre, se, andare avanti nella ricerca di nuove espressioni e nuove rappresentazioni, valga il gioco di una vita.

Ho concluso allora che il mio Polifemo, ancorché siciliano, davanti all'uomo dell'eterna ricerca, ma pur sempre desideroso del ritorno alla comune terra/materia ed alla sofferta scoperta della medesima partorita dalla nuova conoscenza, il mio Polifemo doveva soccombere (anche perché, mi si perdoni la battutaccia, non era dei Migliori).

P. P.

14° ETNA PHOTO MEETING

Hotel Orizzonte - Acireale (CT) - 6-8 Giugno 2008



Il Presidente della FIAF Fulvio Merlak insieme a Enzo Gabriele Leanza e al Maestro Nino Migliori.

Dal 6 all'8 giugno u.s. si è svolta la 14° edizione dell'Etna Photo Meeting, l'attesa manifestazione del Gruppo Fotografico "Le Gru" di Valverde (CT), quest'anno per la prima volta ad Acireale presso l'Hotel Orizzonte.

L'inaugurazione delle mostre ha aperto ufficialmente la manifestazione; in esposizione "Anni 50" di Nino Migliori, "Cloning Factory" di Nicolàs Berlingieri, "Volo!" di Walter Turcato, "Metrò" di Fabrizio Frixia, "Un Tea alla menta" di Iolanda Maccarrone, "Fine di un amore" di Mario Caramanna, "My jazz" di Pier Raffaele Platania ed una mostra a cura dei partecipanti al Corso Fotografico Digitale 2008.

Dopo l'inaugurazione è stato consegnato il Premio le Gru 2008 al fotografo e docente di fotografia Nino Migliori

di Bologna contemporaneamente alla proiezione di alcune delle immagini più significative della sua produzione.

Quest'anno la manifestazione è stata arricchita da 3 workshop ed 1 seminario:

- il Workshop "VISIONE INTIMA - alla scoperta dei segreti della realtà" a cura di Ivano Bolondi Mfi. Lodevole iniziativa di Teoria - pratica e confronto. I partecipanti hanno appreso dall'autore la sua personale visione fotografica per poi scendere sul campo a fotografare ciò che è possibile "vedere" oltre la semplice apparenza delle cose; la proiezione

ed il commento delle immagini realizzate ha concluso il workshop;

- il Workshop sulla "Post produzione digitale e stampa fine art" a cura del fotografo Antonio Manta;

- il Workshop di ritratto e figura ambientata a cura del fotografo Mimmo Irrera. Le modelle hanno posato in interni ed in esterni, nei saloni, nel giardino e nella piscina dell'Hotel Orizzonte;

- il Seminario del Fotografo Nino Migliori. Un bellissimo excursus sulla produzione fotografica dell'autore dal 1948 fino ad oggi seguendo il variegato percorso fotografico permeato da convergenze contemporanee di linguaggi. Le sue innumerevoli sperimentazioni inscrivibili nella fotografia dell'informale: le ossidazioni ed i pirogrammi (dal 1948), gli idrogrammi ed i lucigrammi (dal 1952), i cellogrammi e gli steno-peogrammi (dal 1954), i polarigrammi



Il Workshop "Post produzione digitale in fine art" di Antonio Manta.

Ivano Bolondi assieme al gruppo di lavoro del workshop "Visione Intima".



SERVIZI FOTO
VIDEO PERSONALIZZATI
FOTO PUBBLICITARIE
E INDUSTRIALI

HIGH PROFESSIONAL

PHOTO FILM

di Francesco Maugeri

STAMPA IN DIGITALE

Via Nazionale, 151 - Tel. 095 271891
95020 CANNIZZARO (CT)



Workshop di Mimmo Irrera: un momento delle riprese in interni.

(dal 1976), le polifanie (1983), i photo-biographemi (1985), ed ancora le fotografie con valenze concettuali ecc..., solo per citare alcuni dei suoi lavori visionati.

Dal sabato alla domenica si è svolto il consueto incontro dedicato alla lettura di portfolio con il concorso fotografico "8° Portfolio Insieme". Lettori/giurati sono stati Silvano Bicocchi SemFiaf - Docente DAC-FIAF e Redattore di FOTOIT, Enzo Gabriele Leanza AFI/EFIAP - Consigliere Naz.le FIAF e Docente DAC-FIAF, Fulvio Merlak AFIAP - Presidente della FIAF, Nino Migliori MFI - Docente di Fotografia e Pippo Pappalardo - Docente DAC-FIAF coordinati da Mario Caramanna AFI e Santo Mongioì EFIAP/BFI che hanno curato la segreteria del concorso. 28 sono stati gli autori partecipanti

con 35 portfolio letti. La giuria, dopo l'esame dei lavori ed attenta valutazione, ha deciso di assegnare i premi così come segue: Miglior Portfolio a Roberto Strano con opera "Desenectute". 2° Premio ex-aequo a Giuseppe Giacobbe con l'opera "Oltrepassare" e ad Alberto Lardizzone con "Autocaos". Quattro le opere segnalate, a Bruno Adamo AFI con "Gli ultimi emigranti", a Massimiliano Angelico con "Carità In-Mensa", a Francesco Di Martino con "Impressioni siciliane scomposte" e ad Adriano Pacino con "Per-le Donne". Le immagini del primo premio e dei premi ex-equo, oltre ad essere esposte all'edizione del Meeting 2009, parteciperanno di diritto alla selezione finale della terza edizione del Circuito "Orizzonte Potfolio", manifestazione nazionale patrocinata dalla FIAF e organizzata dal Gruppo Fotogra-



La lettura dei Portfolio a cura di: Migliori, Merlak, Pappalardo e Bicocchi

La serata degli audiovisivi.





Roberto Strano, vincitore dell'8ª edizione del Portfolio Insieme 2008.

fico Le Gru di Valverde (CT), dall'Associazione di Volontariato Francesco Forno di Civitavecchia, dall'Associazione Rocco Verroca di Casamassima (BA), dal Circolo Il Castello di Taranto e dal Cine Foto Club Vanni Andreoni di Reggio Calabria. La mostra del Circuito e la cerimonia di premiazione si svolgeranno a fine febbraio 2009 a Reggio Calabria a cura del CFC Vanni Andreoni BFI.

La sera del sabato, alla presenza di un numeroso pubblico di appassionati di fotografia ed amici, si è svolta la 10ª



Sopra: un gruppo di lavoro al Workshop di Ivano Bolondi e sotto: Fabio Fichera riceve il premio per il campionato mondiale FIAP under 21.



Serata Nazionale con la Proiezione di Audiovisivi Fotografici a cura di Salvo Badalà e Salvo Cafarelli con l'opera "S. Sebastiano", Ivano Bolondi con "La casa degli angeli", Enrico Donnini con "Sono belle le cose...", Odetta e Oreste Ferretti con l'opera "Cuba, tra nostalgia e tenerezza", Gigi Montali con "La vita in un giorno, un giorno la vita", Gaetano Poccetti con "Il paradiso perduto" e Enrico Amati, Alberto Balbi, Claudio Bertasini, Vincenzo Di Martino, Andrea Giulianini, Feliciano Montagna, Denis Palbani, Nicola Patanè, Giuseppe Pignataro, Stefano Proakis, Bessy Stancanelli, Vincenzo Troisi e Francesco Turano con "Scatti nel Blu".

Ha concluso la serata la consegna degli attestati ai partecipanti al corso di fotografia 2008 e delle tessere di Socio Onorario a Silvano Bicocchi Sem. Fiaf - Docente DAC-FIAF di Nonantola (MO) e Ivano Bolondi MFI di Montecchio Emilia (RE).

Anche quest'anno l'Etna Photo Meeting si è confermata una manifestazione fotografica di alto livello per la possibilità di confronto dei propri lavori con docenti DAC-FIAF, per la presenza di grandi autori professionisti e amatori, per la possibilità di partecipazione a workshop e non ultime per l'eccellente organizzazione, la cortesia e l'amicizia di sempre.

Daniela Sidari
Collaboratrice DAC-FIAF



Alcune delle mostre allestite nel foyer dell'Hotel



Un momento della consegna degli attestati di frequenza al Corso Fotografico Digitale 2008.



Il Presidente della FIAF, Fulvio Merlak, consegna l'onorificenza di BFI a Carmelo Crisafi e l'onorificenza di AFI a Mario Caramanna.



SOCI ONORARI LE GRU 2008



Consegna della tessera di Socio Onorario a Silvano Bicocchi.

Il 16 febbraio del 2007, l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha deliberato all'unanimità la figura del Socio Onorario del Gruppo Fotografico Le Gru di Valverde.

Il suddetto riconoscimento, concesso in numero ristretto dall'unanime giudizio del Consiglio Direttivo, sarà dato, nel corso del tempo, a quelle figure che con la loro attività organizzativa e/o artistica hanno contribuito alla crescita del nostro sodalizio e/o alla diffusione ad alti livelli della cultura fotografica.

In occasione del 14° Etna Photo Meeting 2008, sono stati insigniti i seguenti personaggi:

SILVANO BICOCCHI di Nonantola (MO)

IVANO BOLONDI di Montecchio Emilia (RE).

Consegna della tessera di Socio Onorario a Ivano Bolondi.



9° CONCORSO FOTOGRAFICO "SONIC 2008"

Raccomandazione FIAF 2008X01

La FIAF (Dipartimento Promozione e Sviluppo) ringrazia il Gruppo Fotografico Le Gru Bfi di Valverde (CT) e l'Associazione Volontari "Francesco Forno" di Civitavecchia (Roma) per l'organizzazione del concorso.

VERBALE DI GIURIA

I sottoscritti: **Giuseppe Fichera** Efiap/Bfi - Consigliere Nazionale FIAF - **Santo Mongioi** Efiap/Bfi - Direttore Galleria FIAF - Valverde - **Enzo Gabriele Leanza** Afi/Efiap - Delegato Regionale FIAF/Docente DAC/FIAF.

Gaetano Bonanno Afi/Bfi - Segretario di Giuria.

Segreteria del Concorso a cura del G. F. Le Gru Bfi di Valverde: **Umberto Ponchini** Bfi, riunitisi in giuria il 12 Maggio 2008 presso i locali sociali del Gruppo Fotografico Le Gru di Valverde (CT), dopo attento, scrupoloso e ripetuto esame di nr. 48 opere di 14 autori nella sezione stampe bianco/nero, nr. 94 opere di 25 autori nella sezione stampe a colori e di nr. 16 opere di 16 autori nella sezione portfolio per un totale di 158 opere di 55 autori, hanno deciso di ammettere nr. 18 opere di 10 autori nella sezione stampe bianco/nero, nr. 38 opere di 22 autori nella sezione stampe a colori e di nr. 6 lavori di 6 autori nella sezione portfolio per un totale di 59 opere di 38 autori e di assegnare i premi come segue:

SEZIONE BIANCO/NERO

1° Classificato: **VERDOLIVA UMBERTO** di Treviso (TV), con l'opera: *Ho freddo*;

2° Classificato: **BLASIZZA FERRUCCIO** di S. Lorenzo Isontino (GO), con l'opera: *In religioso silenzio*;

3° Classificato: **CARRETTO TINO** AFIAP di Bologna (BO), con l'opera: *Dopo lo spettacolo*;

Opera Segnalata: **GAZZINI ENRICO** di Mantova (MN), con l'opera: *Fotografo*.

PREMIO UNDER 29: **MONTIROSI ANDREA** di Perugia (PG), con l'opera: *Rientro*.

SEZIONE COLORE

1° Classificato: **ROSANNA VIAPIANA** di Asola (MN), con l'opera: *Marco 15,33 37 n. 1-2-3-4*;

2° Classificato: **ESPOSITO NICOLA** di Povegliano (TV), con l'opera: *Mai nessuno più*;

3° Classificato: **GAZZINI ENRICO** di Mantova (MN), con l'opera: *Rugby*;
Opera Segnalata: **VANNINO SANTINI** EFIAP/P di Empoli (FI), con l'opera: *Deserto libico n. 2*.

SEZIONE PORTFOLIO

1° Classificato: **RUBES ANGELO** di Asola (MN), con l'opera: *Sottopasso*;

2° Classificato: **BORGHI GIOVANNI** di Triuggio (MI), con l'opera: *Studio di movimento*;

3° Classificato: **ESPOSITO NICOLA** di Povegliano (TV), con l'opera: *Facce di Carnevale*.

La Premiazione delle opere è stata effettuata domenica 21 Settembre 2008, presso l'Aula Consiliare Renato Fusco di Civitavecchia (RM).

Esposizione opere dal 21 al 30 Settembre 2008.

MOSTRE

Sebastiano Cosimo Auteri Afiap dal 20 luglio al 20 agosto 2008 ha esposto presso la Taverna Naxos Angelo Savoca di Giardini Naxos (ME) la mostra personale dal titolo:

"Il Nilo...la chiave della vita"

Lieta evento

Giorno 5 agosto u.s. la famiglia del nostro socio Pier Raffaele Platania è stata allietata dalla nascita del primogenito

GABRIELE

Al piccolo Gabriele, alla mamma Simona e a Pier Raffaele il Consiglio Direttivo, la Redazione del Notiziario ed i Soci tutti augurano un mondo di bene e di felicitazioni vivissime.

Serata DAC il 9 maggio al Le Gru a cura di Daniela Sidari

MAURIZIO GALIMBERTI



Una foto oggetto della serata.

Un appuntamento, quindi, per approfondire la conoscenza della personalità artistica del fotografo comasco ed un'occasione per analizzare insieme, come in ogni seminario degno di questo nome, l'istant artist per eccellenza della fotografia italiana nonché la personalissima sua vicenda professionale.

Preziosa, in tal senso, si è confermata la presenza di Daniela Sidari, espressione del suddetto DAC ma, soprattutto, portatrice di esperienze di collaborazione e di studio con il medesimo Galimberti, successivamente rielaborate con i suoi allievi nella qualità di docente della Facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria. Sapevamo poco delle prime immagini di Galimberti e la relatrice ce le ha fatte giustamente conoscere per introdurci dentro il processo evolutivo del mago della polaroid e così comprendere come la specificità del mezzo utilizzato non sia stata una scelta accidentale quanto una meditata adozione che ha permesso all'autore di riallacciarsi a quel modo di produrre fotografia assai vicino al pensiero di Veronesi, Grignani, Gioli, Vaccari, Cresci, Migliori (ai quali, personalmente, aggiungo un certo Fontana).

Già con Muybridge avevamo avuto i segnali di possibili sviluppi artistici affidati a realizzazioni ottenute per accostamenti di frammenti fotografici; successivamente, la lezione di Man Ray e di Duchamp ha liberato gli orizzonti fotografici da preclusioni

e pregiudizi. Con queste premesse - che vedono l'uso e la potenzialità estetica del frammento incontrare le possibilità combinatorie ed aleatorie del mosaico - Galimberti, esprimendo una grande progettualità compositiva, penetra autorevolmente nel genere del ritratto, della foto di architettura ed in quella di paesaggio e suggerisce possibili modi di incontrare la rappresentazione del volto umano, della città e dello spazio architettonico.

E se i dadaisti, con i cubisti ed i futuristi, ci avevano fornito nelle arti visive un modo coerente di scomporre i piani visivi, sconvolgerne la fisionomia, alterarne in funzione espressiva la percezione, Galimberti, pur richiamando quei risultati, preleva il frammento della sua costruzione/rappresentazione strappandola in un rapporto ravvicinato ed intenso con il reale e la trasponne in un assai progettato contesto dove si può "verificare" sia l'ambivalenza psicologica di un viso come l'instabilità di una prospettiva urbana.

Anche noi, quindi, facciamo nostro il raffronto con le "Lezioni americane" di Italo Calvino che effettivamente rispecchia l'opera del Nostro quando scrive: "Chi siamo noi, chi è ciascuno di noi se non una combinatoria d'esperienze, d'informazioni di letture, d'immaginazioni? Ogni vita è un'enciclopedia, una biblioteca, un inventario di oggetti, un campionario di stili, dove tutto può essere continuamente rimescolato e riordinato in tutti i modi possibili".

Proprio così, "rimescolare e riordinare", secondo una scelta voluta dall'affetto verso le cose del mondo e progettata secondo la visione delle medesime.

Un'indagine esistenziale quindi? La nostra Daniela ci ha confidato le preoccupazioni del geometra Galimberti confidate all'architetto Sidari e, pare, che di questo si tratti e si fotografi.

Pippo Pappalardo
Docente DAC-FIAF

60° Congresso Nazionale FIAF di Chiavari - 14-18 maggio 2008

NOI C'ERAVAMO...



La consegna della onorificenza internazionale al nostro Gruppo da parte del Presidente della FIAF Fulvio Merlak e del Segretario Generale della FIAP Riccardo Busi.

IO C'ERO è il titolo dello scritto, su FOTOIT del mese di luglio/agosto u.s. sul 60° Congresso FIAF, dell'amico Roberto Zuccalà di Roma che racconta gli avvenimenti più importanti dei quattro giorni passati piacevolmente con tanti amici di ogni parte d'Italia. Noi del Le Gru possiamo dire... "C'ERAVAMO" e come spesso accade, ogni anno, siamo la regione più numerosa insieme agli amici degli altri club siciliani. Ogni anno il Congresso FIAF è tra gli appuntamenti importanti dell'agenda di ognuno di noi e per chi, per motivi diversi non può esserci, è un vero dispiacere per tutti.

Cosa succede durante le serate del venerdì al Le Gru nei mesi che precedono il Congresso? Ancora prima di conoscere il programma dettagliato si comincia a pubblicizzare l'evento con le relative scadenze. Quindi con largo anticipo abbiamo prenotato presso l'Hotel Monte Rosa. Il referente è stato l'amico Roberto Biggio (Segretario

del Gruppo Fotografico DLF-BFI di Chiavari) a cui va un affettuoso ringraziamento per la disponibilità e cortesia che ha avuto insieme al Presidente Guido Sabbatini.

La squadra capitanata dal sottoscritto era composta da: Sebastiano Cosimo Auteri e Giovanna Falsone, Giovanni e Anna Balsamo (dell'AFE), Gaetano Bonanno, Enzo Gabriele Leanza con la mamma Signora Rosa, Marina Musumeci, Daniela Sidari, Fortunata Spanò, Pietro Urso, Pietro e Elena Vilasi. Oltre ai suddetti amici, in altri alberghi,

Un momento delle riprese con modella.



erano presenti Pippo e Franca Pappalardo, Bruno e Antonella Adamo, Giovanna La Bua, Vincenzo Montalbano di Palermo e Vito Parisi di Trapani.

Certo non è facile coordinare il "gruppo" ma è molto bello essere in tanti perché ogni occasione è sempre buona per scherzare e stuzzicarci a vicenda. Evito di fare una cronaca dettagliata del Congresso perché già riportata ampiamente su FOTOIT, mi limito a citare alcuni aspetti che ci riguardano da vicino. Posso dire in base all'esperienza, di tre mandati di Consigliere Nazionale, che il Congresso è il momento culminante di un anno di lavoro della nostra Federazione ed è difficile trasmettere l'atmosfera che si respira, bisogna esserci almeno una volta per "gustare" i vari aspetti della grande Famiglia FIAF. In tutto questo c'è un rischio ed è quello che basta parteciparvi una volta per non poterne fare più a meno!

Le premesse che sarebbe stato un gran bel Congresso erano racchiuse in una frase che Biggio mi ha detto telefonicamente "ci siamo ispirati al vostro Congresso di Acireale del 2004"; chiaramente per noi è motivo di orgoglio che ancora oggi c'è qualcuno che si ricorda del nostro Congresso e che addirittura viene preso come modello da seguire. Secondo la mia personale esperienza posso dire che il Congresso di Chiavari si colloca fra i migliori dal 1985 (il mio primo Congresso) ad oggi; tutto ha funzionato al meglio, non c'è stata alcuna "sbavatura" e si vedeva a pelle che tutti i soci del Circolo hanno fat-



**Donare sangue
aiuta a vivere**

95128 VALVERDE - Via Calì, 39
Tel. 095 7211931



Alcuni nostri soci e amici al 60° Congresso Nazionale FIAF di Chiavari. Da sinistra: Enzo Gabriele Leanza, Sebastiano Cosimo Auteri, Pippo Pappalardo, Pippo Fichera, Giovanni Balsamo, Pietro Urso e Gaetano Bonanno.

to di tutto per farci stare bene. Venerdì sera presso l'Auditorium ex Chiesa di S. Francesco si è svolta la proiezione e la premiazione dei migliori audiovisivi nonché la consegna delle onorificenze nazionali ed internazionali. Durante la serata siamo stati "protagonisti" più volte perché al nostro Gruppo è stata assegnata la Menzione Speciale FIAF per l'ottima organizzazione del 13° Etna Photo Meeting 2007, a Mario Caramanna l'onorificenza di AFI e a Carmelo Crisafi quella di BFI, invece al nostro Nuccio Auteri gli è stata consegnata l'onorificenza internazionale di AFIAP; mio figlio Fabio ha ricevuto la Medaglia FIAP di vice campione del mondo giovani 2007 conquistata con la squadra under 21. A sorpresa e in diretta, Riccardo Busi (Segretario Generale della FIAP) e il Presidente della FIAP Fulvio Merlak hanno annunciato che a Bratislava in Slovacchia, la FIAP ha conquistato la 30° Coppa del Mondo FIAP "Categoria Under 21"; fra i

giovani risultano Roberto Drago (figlio del nostro Alessio) e Fabio Fichera.

Inoltre, è stata consegnata al Gruppo la Menzione Internazionale FIAP SPECIALE RECOGNITION con la seguente motivazione "Al Gruppo Fotografico Le Gru per l'ottima organizzazione del 1° FIAP Photo Meeting 2007. Il C.D. FIAP con Amicizia e Riconoscenza"; invece, al sottoscritto, è stata consegnata l'onorificenza di ESFIAP con la stessa motivazione.

Per la prima volta alcuni di noi abbiamo partecipato all'8ª Coppa DIAF (Con-

corso per Audiovisivi) e Salvo Cafarelli e Salvo Badalà hanno ricevuto l'ambito Premio della Giuria con l'audiovisivo "S. Sebastiano di Palazzolo Acreide". Dulcis in fundo, l'indomani durante la cena di gala a seguito dello spoglio per il rinnovo delle cariche associative per il triennio 2008/2011, il nostro Enzo Gabriele Leanza è risultato eletto con oltre 3.000 preferenze risultando il 4° su 10 eletti; invece il sottoscritto, candidato per il Collegio dei probiviri, è risultato secondo con oltre 2.700 preferenze dopo il mitico Giorgio Rigon. Un grande successo considerato che noi della Sicilia avevamo a disposizione solamente 143 voti, questo vuole dire che abbiamo tantissimi amici che ci stimano e ci gratificano con la loro amicizia. Il Congresso si è concluso con il rituale della consegna del testimone dal Vice Sindaco di Chiavari, Roberto Rombolini, al Sindaco di Recanati, dr. Fabio Corvatta. L'organizzazione del 61° Congresso 2009 è affidata al "C.C.S.R. Le Grazie - Obiettivo per tutti" presieduto da Roberto Bevilacqua che insieme all'amico Consigliere Nazionale Fabio Mariani faranno di tutto per farci trascorrere un piacevole soggiorno nella città nativa di Giacomo Leopardi.

E come dice il nostro Presidente Merlak, adesso vada il nostro più cordiale "in bocca al lupo"!

Giuseppe Fichera Efiap/Bfi/Esfiap

Le signore accompagnatrici dei nostri soci partecipanti al Congresso al tavolo della serata di gala.

Da sinistra, in piedi: Elena Vilasi, Anna Balsamo, Franca Pappalardo, Rosa Sciacca, Giovanna Falso-ne; sedute: Marina Musumeci, Daniela Sidari e Fortunata Spanò.



Uzeda Tour Operator s.n.c.
Via Convento del Carmine, 1
(zona Canalicchio)
95030 Tremestieri Etneo (Ct)
Tel. 095 580705 - 095 221265
www.uzeda.net - info@uzeda.net

Biglietteria aerea e ferroviaria
Crociere - Viaggi su misura
Soggiorni - Noleggio auto

CLONING FACTORY

di Nicolàs Berlingieri MFIAP



Una foto della mostra.

La Galleria FIAF-Le Gru ha ospitato dal 13 giugno 2008 la mostra personale di Nicolàs Berlingieri EFIAP/MFIAP (Argentina) dal titolo *Cloning Factory*. Riportiamo di seguito lo scritto del pieghevole a cura di Daniela Sidari:

“Nicolas Berlingieri passa dalla fotografia analogica a quella digitale appassionandosi alle tecniche di fotoritocco. La sua fotografia ripercorre, ma in modo innovativo, collage, fotomontaggi e fotoritocchi già sperimentati analogicamente fin dagli esordi della fotografia. Porzioni di foto, oggetti e personaggi estratti dal contesto originale sono riposizionati su altro sfondo; così composte ed organizzate le parti daranno vita a una nuova immagine completa.

Il lavoro “*Cloning factory*” fa parte della sua fotografia creativa; esso viene inizialmente concepito e composto in modo da essere visto come un’unica foto panoramica continua e circolare. Per esigenze di esposizione la singola foto viene poi separata per diventare una mostra composta da venti immagini in sequenza in cui ogni foto mantiene con quella precedente e con quella successiva un legame narrativo oltre che fisico senza quindi perdere in comunicazione.

Tutto è ideato, progettato e realizzato meticolosamente: tecnicamente ogni immagine è formata da parti di foto,

scattate in posti ed occasioni differenti e poi assemblate con il programma Photoshop. Per avere tale risultato è stato necessario gestire le prospettive, le ombre, i riflessi, la direzione della luce, la luminosità, il contrasto, le dominanti di colore, la dimensione degli oggetti, il loro disporsi su differenti piani ed altri importanti dettagli.

La facilità con cui oggi è possibile riprodurre un’immagine o parte di essa in numerose copie identiche a se stessa porta l’autore ad affrontare temi di grande attualità, ci parla di una società in cui domina l’omologazione fino a riflessioni più profonde in cui il quotidiano rassicurante si allontana lasciando il posto ad una società proiettata verso la clonazione umana.

La mostra “*Cloning factory*”, lavoro permeato da un sottile filo di ironia, è il modo migliore per interpretare questi temi. Fabbrica di cloni ci introduce in un contesto futuristico desolante e non auspicabile, un mondo di creazione che seppur in maniera volutamente esasperata propone letture comuni alla società odierna. L’immagine iniziale mostra i monitor in cui tutto viene tenuto sotto controllo. Sul nastro trasportatore i soggetti mantengono inizialmente una propria individualità poi tutto si annulla, privati delle proprie singolarità, resi nudi, essi sono ricreati, plasmati secondo volontà altré. In essi leggiamo

i modelli propinati quotidianamente dalla televisione, il perseguire comportamenti comuni o banalmente il vestirsi nello stesso modo. Questo porta inevitabilmente alla perdita di una propria personalità, all’annientamento culturale ed all’omologazione collettiva.

Ed è alla consapevolezza dell’autore di un’appiattita identità sociale in cui ogni individuo vive nel somigliare ad altri, che si aggiunge la notizia “creato in laboratorio il primo embrione-clone umano”. In questo scenario fortemente realistico, “*Cloning factory*” attraverso tecniche avanzate di ingegneria genetica ipotizza di iniziare la clonazione di soggetti umani. Lo sviluppo lineare di nastri trasportatori ci permette di seguire esseri umani di sesso ed età differenti in laboratori di fecondazione, macchine e tubi di clonaggio; essi sfornano replicanti, copie perfette di un originale, esseri senza identità, freddi ed insensibili come manichini. I cloni, imballati e pronti per la consegna, sono il preludio di un possibile agghiacciante scenario totalmente popolato da esseri riprodotti in serie, esseri conformi ed uniformi, popolo compatto ed omogeneo.

L’uomo sta distruggendo la condizione umana. Berlingieri attraverso la mostra fa trasparire paure e perplessità: perché continuare a privarci della nostra unicità ed irripetibilità? E soprattutto quale sarà la realtà futura?”.

Daniela Sidari

Collaboratrice DAC-FIAF

L’Autore - Nato a Córdoba, Argentina, nel 1947, ha studiato in Italia, Svizzera e Gran Bretagna; oggi è programmatore di software per PC e docente di fotografia digitale. Inizia a fotografare nel 1967 divenendo socio del Foto Club Argentino, nel 1968 socio del Foto Club Norte e dal 1975 socio del Foto Club Buenos Aires. È vicepresidente della “Fundación Académica de Artes Visuales”, membro del Grande Comitato Evaluator, professore di fotografia digitale all’Università UADE, direttore di Saloni Internazionali del FCBA dal 2001 al 2004 e membro d’Onore di vari Club di fotografia. Ha ricevuto dalla FIAF l’onorificenze di EFIAP e di MFIAP e numerosi premi nazionali ed internazionali; ha partecipato a mostre collettive e personali in Argentina ed all’estero.

LA FORTUNA DI ESSERE DONNA

di Alessio Luigi Drago



Una foto della mostra.

Sabato 9 agosto u.s. presso lo spazio espositivo la "Cantina" della Villa Comunale di Viagrande (CT) alla presenza del sindaco dr.ssa Vera Cavallaro, dell'assessore Rosario Cristaldi e di tantissimi amici è stata inaugurata la mostra fotografica personale di Alessio Luigi Drago.

La mostra è stata organizzata dal comune di Viagrande e dal Gruppo Fotografico Le Gru con il patrocinio della

Una foto della mostra.



FIAF. Riportiamo di seguito lo scritto del depliant di Enzo Gabriele Leanza.

* * *

Di anni ne sono passati ormai tanti da quel 1955 in cui uscì nelle sale cinematografiche italiane *La fortuna di essere donna* di Alessandro Blasetti, film in cui, con il tono leggero della commedia di quegli anni, Marcello Mastroianni interpretava il ruolo di un fotografo squattrinato e Sophia Loren quello di un'aspirante modella, ma l'interesse che unisce la fotografia alle belle donne non è mai cessato. Del resto, dalle foto di ritratto ottocentesche, quelle di Julia Margaret Cameron e di Clementina Hawarden, alle più recenti tendenze, le donne sono state sempre oggetto di attenzione da parte dei fotografi. La moda in particolare ha sempre puntato principalmente su una comunicazione al femminile, fatta di donne capaci di colpire un duplice target, quello femminile appunto, attraverso il meccanismo dell'identificazione o dell'aspirazione a un modello ideale, e quello maschile, attraverso il meccanismo del fascino e della seduzione. Ma la fotografia di moda, evoluzione del genere ritratto, esisteva ancor prima della nascita del fenomeno moda che noi tutti oggi co-

nosciamo; si è sviluppata a partire da un suo utilizzo sociale e glamour e non da quello commerciale. Sull'aspetto glamour puntano anche, in maniera evidente, le immagini di Alessio Drago, fotografo viagrandese, da anni perno fondamentale del Gruppo Fotografico Le Gru di Valverde, che ha sintetizzato, per questa sua prima personale, parte del suo percorso artistico. Autore di grande capacità e sensibilità, Drago mette in mostra il suo delicato sguardo, capace di restituire in immagine tutto il fascino delle belle modelle che si sono prestate al gioco fotografico. I risultati sono dei migliori; anche con un genere difficile e pericoloso come il nudo, Drago riesce a costruire una visione di sofisticata seduzione senza eccessi. Anna, Floriana, Francesca, Loretta, Rossana, Silvia, Silvana, Valentina e Vanessa sono i nomi delle ragazze ritratte, protagoniste insieme allo stesso fotografo di queste immagini in bianco e nero (tra le quali spiccano un occhio azzurro simbolo della sua visione pura, e un foulard rosso simbolo della sua passione per la fotografia), come protagoniste delle immagini erano anche le modelle di Richard Avedon, grande ritrattista e fotografo di moda, cui è ispirata la figura del fotografo interpretato da Fred Astaire nel film *Funny face*, guarda caso anch'esso degli anni Cinquanta.

Enzo Gabriele Leanza Afi/Efiap
Docente DAC
e Consigliere Nazionale FIAF

Il taglio del nastro da parte del Sindaco di Viagrande dr.ssa Vera Cavallaro coadiuvata dall'ass. Rosario Cristaldi.



Sebastiano Cosimo Auteri Espone a Ramacca

MUNAY - PERÙ



Una foto della mostra.

Nell'ambito dell'Estate Ramacchese nei locali dell'Associazione turistica Proloco è stata inaugurata la mostra fotografica di Sebastiano Cosimo Auteri Afiap, dal titolo "*Munay Perù*", (amare, voler bene).

La mostra in collaborazione con il CIR-MOF, il Gruppo Fotografico Le Gru di Valverde, e il Co.Ci.Star di Ramacca, ha suscitato uno spiccato interesse, e nonostante il periodo di ferie, si è registrata una notevole affluenza di visitatori, soprattutto di giovani.

La dott.ssa Cinzia Capizzi, che fa parte dell'Associazione Visione Sicula, a cui aderiscono diversi giovani artisti di Ramacca, ha così recensito la mostra: "*MUNAY*" è una parola che appartiene alla tradizione andina e che significa "*centro del cuore*" ovvero il potere del sentimento.

Tutto ciò che esiste al mondo è connesso ed è interdipendente così aprendo la porta del *Munay* cambia anche il nostro modo di percepire, muta la visione che si ha di se stessi, degli altri e del mondo. Il nostro potere personale si attiva verso una maggior soddisfazione, verso l'armonia e la pace.

Ed è questo ciò che ritroviamo in queste foto, foto come dipinti, dipinti d'emozioni.

In questi scatti scopriamo tutta la bellezza amara del Perù, si intravedono

le alte vette della cordigliera, le fredde regioni polari, i rami intricati e tortuosi dei boschi di alta montagna e la lussureggiante vegetazione, ed è così che si rimane come sospesi tra realtà e magia.

Questo è ciò che il maestro Auteri ci dà la possibilità di vedere e respirare.

Attraverso questi scatti possiamo rivivere l'incantesimo di una terra antica, superba e del suo popolo, ormai mutati, trasformati e commercializzati, ma che ancora parlano attraverso un profumo remoto di civiltà lontana, portavoce di secoli di tradizione, comprensibile solo a chi ha voglia di ascoltarla e vederla.

L'artista apre le porte ad un nuovo modo di vedere e di mitizzare questi luoghi, raccontando ogni cosa: gli impercettibili dettagli delle forme, gli strepitii ed i gemiti, i colori delle acque e dei cieli, ma soprattutto le storie degli uomini e delle donne, attraverso questo diario di viaggio costituito da scatti, che altro non sono che un fitto ordito di narrazioni precise, dettagliate e assieme evanescenti; che sono innanzitutto tentativi di lanciare un ponte verso le altre persone, verso un'altra cultura che riaffiora nella malinconica quotidianità di questa gente, fatta di superstizioni e credenze scaturite da segni ed espressioni di una natura impetuosa, che esplode nei colori, spesso impossibili

da fissare sulla pellicola o sulla carta.

MUNAY è un campionario fuori dal comune di individui e situazioni immortalate nel tempo con la rapidità di uno scatto, trasformandolo così nella certezza di un'immagine per sempre.

Il maestro è in grado di mostrare dinamicamente il Perù, nei suoi contrasti e nelle sue magie, per fondere gli impulsi e il fascino delle energie primordiali tra uomo e natura, che le popolazioni andine sono riuscite a custodire nonostante l'incalzare del futuro.

Sono stati presenti il Circolo Culturale S. Edith Stein, Archeorama e Visione Sicula.

Sono intervenuti: l'Assessore alla Cultura, Sebastiano Giardina, che ha ringraziato l'autore anche in nome del Sindaco Giovanni Antonio Malgioglio, il Consigliere Maurizio Nula, il Presidente della Pro loco Franco Zampogna e la poetessa Giovanna Falsone. Tra i visitatori di eccellenza l'Onorevole Pippo Limoli, che si è congratulato con l'autore per le suggestive immagini.

Per Auteri, sembra proprio essere un periodo di grande successo artistico, infatti a quello di Ramacca si aggiunge quello della mostra sull'Egitto "*Il Nilo, la chiave della vita*". La mostra esposta a Giardini Naxos, dal 20 luglio al 20 agosto, nella caratteristica trattoria di Angelo Savoca, ha riscosso una notevole risonanza che ha varcato i confini d'Italia.

Giovanna Falsone

Fiori d'Arancio

Il 24 luglio u.s., nella Basilica Collegiata di San Sebastiano ad Acireale, si sono sposati

ENRICO MACRÌ
e
DANIELA FIORINI

figlia dei nostri soci e amici Mario e Rosanna Fiorini.

Ai novelli sposi un augurio vivissimo di buon proseguimento nella vita.

Premio il Flauto d'Argento 2008

CRISTINA GARGIA RODERO

L'antico Borgo Medioevale di Quaglietta, nel comune di Calabritto, per il secondo anno consecutivo è stato il "Teatro" ideale per la consegna del prestigioso Premio Werner Bischof, giunto alla sesta edizione grazie alla tenacia dell'amico Renato Fischetti,

zione, per motivi familiari non mi è stato possibile presenziare all'inaugurazione, così abbiamo concordato con gli organizzatori che sarei stato presente la domenica 6 luglio u.s. in occasione della conclusione dell'evento.



La copertina del libro.

Delegato Provinciale FIAF per Avellino nonché Presidente del Photo Club Werner Bischof di Guardia dei Lombardi (AV). La cerimonia del Premio e l'inaugurazione della mostra si è svolta lo scorso 22 giugno nella splendida chiesa, sconsacrata a causa del terremoto del 1980, e oggi, in parte, ristrutturata come la maggior parte dell'Antico Borgo Medioevale. Nonostante fossi stato invitato ufficialmente alla manifesta-

club abbiamo visitato l'Antico Borgo con le relative mostre e gli splendidi paesaggi che si apprezzano dalla rocca longobarda. Chi visita Quaglietta non può rimanere insensibile alle bellezze che il piccolo centro offre ai visitatori e si rimane affascinati dall'incomparabile fascino del circondario che giustifica l'ubicazione del prestigioso Premio Werner Bischof.

Il presidente della Pro Loco Mario Cuozzo, a nome di tutti i componenti, si è reso

Dal 1974 "frequento" la Campania e non avevo mai sentito nominare Quaglietta, pertanto ero curioso di visitare il luogo della bassa Irpinia che per due anni consecutivi ospitava un premio così importante. Non avevo dubbi sull'accoglienza e l'ospitalità degli amici campani nelle persone dei soci della locale Pro Loco "Aequae Electae", dell'Amministrazione Comunale e dello stesso Fischetti. Insieme ad alcuni soci del

disponibile sin da adesso ad ospitare il premio negli anni successivi e in questo ambito può essere preziosa la collaborazione della Federazione e dei Circoli ad essa affiliati.

Ritornando al Premio, che è stato creato per onorare la memoria del grande fotografo svizzero Werner Bischof (Zurigo 1916 - Ande Peruviane 1954), questo intende premiare i fotografi che si sono distinti nel reportage; infatti, il premio è stato assegnato, nelle passate edizioni, a Mimmo Jodice, Ferdinando Scianna, Francesco Cito e Gianni Berengo Gardin. La consegna del Flauto d'Argento 2008 assegnato all'autrice spagnola, facente parte della prestigiosa agenzia Magnum, è stato accompagnato da una interessante mostra della stessa Rodero che è la sintesi del lavoro effettuato sulle manifestazioni legate al sacro e profano della magica Spagna; le immagini esposte ci mettono in contatto con la forza degli elementi espressivi con armonia e grande bellezza formale dei soggetti rappresentati. Della manifestazione è stato pubblicato un bel catalogo a ricordo della manifestazione dove sono riprodotte tutte le foto della Rodero, una sintesi dei precedenti premi (Francesco Cito e Gianni Berengo Gardin) e una selezione dei soci del Photo Club Werner Bischof e del Circolo Fotografico Salernitano accompagnati dagli scritti di Giuliana Marinello, di Mario Cuozzo, Aldo Innucci e Renato Fischetti.

Un plauso agli organizzatori per aver supportato l'importante manifestazione e un grazie all'amico Renato Fischetti per l'impegno profuso in tutti questi anni a favore della fotografia nel nostro amato Sud.

*Giuseppe Fichera Efiap/Bfi/Esfiap
Presidente G. F. le Gru*

CORSO FOTOGRAFICO DIGITALE 2009

Programma delle Lezioni

Lezione 1 - Lunedì 1 Dicembre 2008

Presentazione del corso - Introduzione alla Macchina Fotografica

Lezione 2 - Martedì 9 Dicembre 2008

Il calcolo dell'esposizione - Tempi e diaframmi - Profondità di campo

Lezione 3 - Lunedì 15 Dicembre 2008

Gli obiettivi - La lunghezza focale - I filtri

Lezione 4 - Lunedì 12 Gennaio 2009

La luce in fotografia - I supporti fotografici: tipologia - formato - sensibilità

Lezione 5 - Lunedì 19 Gennaio 2009

La composizione - Lo still life

Lezione 6 - Lunedì 26 Gennaio 2009

Introduzione alla fotografia digitale.

Lezione 7 - Lunedì 2 Febbraio 2009

La fotografia di reportage e di architettura

Lezione 8 - Domenica 8 Febbraio 2009

Fotoescursione dedicata al reportage e all'architettura

Lezioni 9 - Lunedì 9 Febbraio 2009

La fotografia digitale - Lo spazio colore - Primi ritocchi con Photoshop

Lezione 10 - Lunedì 16 Febbraio 2009

La fotografia digitale - La stampa delle immagini - Il bianconero

Lezione 11 - Lunedì 2 Marzo 2009

La fotografia di paesaggio

Lezione 12 - Domenica 8 Marzo 2009

Fotoescursione dedicata al paesaggio

Lezione 13 - Lunedì 9 Marzo 2009

Primo incontro di revisione delle immagini realizzate - Accoppiamento Corsisti/Tutor - Primo incontro con i Tutor

Lezione 14 - Lunedì 16 Marzo 2009

La fotografia di ritratto e di nudo

Lezione 15 - Domenica 22 Marzo 2009

Fotoescursione dedicata al ritratto

Lezione 16 - Lunedì 23 Marzo 2009

Secondo incontro di revisione delle immagini realizzate e secondo incontro con i Tutor

Lezione 17 - Lunedì 4 Maggio 2009

Revisione delle immagini realizzate per la mostra finale.

IMMAGINI DEL GUSTO

Sapori Mediterranei



Gli autori presenti all'inaugurazione della manifestazione.

Il panorama nazionale offre sempre più opportunità di poter ammirare belle e importanti mostre fotografiche di grandi autori nazionali e internazionali. Città come Roma, Milano, Torino, Verona, Modena, Reggio Emilia offrono una programmazione costante di grandi eventi espositivi dedicati alla fotografia, ma non mancano significative iniziative anche in contesti meno blasonati e frequentati. Ognuno di queste esperienze si basa però su singole iniziative di enti, istituzioni, gallerie e cu-

ratori senza un progetto organico su scala nazionale.

Il progetto Immagini del Gusto, organizzato e coordinato dalla FIAF, ha avuto invece il grande merito, oltre che la grande qualità delle immagini esposte e dei libri pubblicati, di mettere insieme, contemporaneamente, su tutto il territorio nazionale oltre 250 mostre a tema unico (con a capo quella del Centro Italiano della Fotografia d'Autore di Bibbiena), che hanno trasformato la nostra penisola in una "ricca tavola" di colori



La presentazione della mostra e dei volumi inerenti la manifestazione.

e di virtuali sapori. A questa tavolata non si è sottratto neppure il nostro circolo, che ha partecipato con entusiasmo al progetto, risultando uno dei circoli più presenti sulle due pubblicazioni edite per l'occasione.

Numerose sono state le serate che abbiamo dedicato al tema e le selezioni che abbiamo fatto per raggiungere questo importante risultato, culminato, sul piano locale, nell'apprezzatissima mostra Sapori mediterranei di inizio giugno. Gli autori che hanno reso possibile la mostra e l'audiovisivo sono stati: Badalà Salvo Afiap, Barbagallo Palmina Afi, Caramanna Mario Afi, Carciotto Enzo, Crisafi Carmelo Bfi, D'Urso Nuccio, Di Bartolo Giovanna, Drago Alessio, Fichera Fabio, Fichera Giuseppe Efiap-Bfi, Fiorini Mario, Laganà Sabina, Longheu Massimiliano, Maccarrone Iolanda, Miano Gino, Mongioì Santo Efiap-Bfi, Palazzo Nunziato, Sidari Daniela, Savoca Angelo Bfi, Urso Pietro Bfi-Efiap, Vilasi Pietro Afi-Efiap, Zafarana Daniela.

La Redazione

Foto di Mario Caramanna



L'esterno della Galleria FIAF.



“VIVERE L'ARTE”

Monografia tematica edita dalla FIAF

Pochi minuti fa ho chiuso il libro “*Vivere l'arte*”, l'ultima monografia a tema voluta e realizzata dalla FIAF.

Ho impiegato giorni per leggerlo, guardarlo e riguardarlo; giorni sì, perché mi sono soffermato con attenzione e sui testi e sulle foto... il tutto mi ha piacevolmente arricchito. La sensazione di piacevolezza, si ha da subito, già dalla copertina in perfetto stile “monografie”, è quella stessa impressione positiva che si ha nel maneggiare, aprire e sfogliare un buon libro, specialmente quei raffinati libri d'arte... e questo “Vivere l'Arte” lo è con tutti gli onori. Giorgio Tani, curatore dell'Attività Editoriale anche per questa sessantunesima monografia tematica, ci prende per mano attraverso la prefazione dal lui firmata e insieme a Luigi Malizia, Carlo Ciappi, Cinzia Busi Thompson ed Enzo Gabriele Leanza, ci introduce in un mondo di artisti che, curiosi, a loro volta guardano l'arte.

L'arte riproposta da Tani (e coordinata in modo eccellente da Roberto Rossi) è un viaggio ideale dentro tutte le arti, un canto per tutte le Muse. Ma se le Muse di un tempo rappresentavano la poesia epica (Calliope), la pantomima (Polimnia), la musica del flauto (Euterpe), l'armonia della danza (Tersico-

re), la lirica corale (Erato), la tragedia (Melpomene) e la commedia (Talia) e poi ancora: l'astronomia (Urania), per finire con la gloria... ovvero la storia (Clio), le nuove Muse decantate da Giorgio Tani in questo libro, ovvero le Dee delle arti dei nostri giorni, non sono più le figlie di Zeus e i loro nuovi nomi sono: Teatro, Musica, Pittura, scultura, restauro; si chiamano Circus (l'arte povera e affascinante degli artisti di strada), si chiamano Museum (Luogo sacro alle Muse), immensi contenitori di molteplici opere d'interesse artistico.

A dare vita alle centoquarantaquattro pagine - di ottima carta patinata - sono 95 fotografi FIAF, autori attuali, moderni, ma anche quelli appartenenti ad un tempo appena passato.

Certamente fattivo per la concretizzazione di quest'ultima monografia è stato il contributo di Giuseppe Fichera che, nell'occasione, si è rivelato essere anche un valido cacciatore di talenti oltre che valente fotografo.

Credo possa essere giusto chiudere questo mio breve intervento riportando la conclusione scritta dallo stesso Tani alla fine della sua prefazione: (...) le tante immagini di questa monografia testimoniano della sentita esigenza del

fotografo ad interagire emotivamente con il mondo dell'Arte in tutte quelle che sono le sue non univoche eppur sempre fondamentali istanze di comunicazione espressiva (...)

Roberto Zuccalà AFI BFI

* * *

(N.d.R.) Alla suddetta monografia hanno partecipato i seguenti Soci del Le Gru:

Sebastiano Cosimo Auteri Afiap - Giada Barbagallo - Palmina Barbagallo Afi - Gaetano Bonanno Afi/Bfi - Enzo Carciotto - Daniela Cottone - Roberto Drago - Giuseppe Fichera Efiap/Bfi/Esfiap - Iolanda Maccarrone - Santo Mongioì Efiap/Bfi - Pier Raffaele Platania - Domenico Santonocito Afi - Daniela Sidari - Pietro Vilasi Afi/Efiap - Daniela Zafarana.

La copertina della Monografia.



GITA A MODICA

Come ogni anno, Giovanni Balsamo, il Delegato Provinciale della FIAF per la provincia di Catania propone una gita fotografica da effettuarsi nell'ambito della nostra regione. L'itinerario proposto per il 2008 è stata la bella cittadina di Modica (RG).

L'invito accolto con entusiasmo, da parte dei soci del Gruppo Fotografico Le Gru di Valverde e dell'Associazione Fotografica Etnea di Catania, si è concretizzato nella giornata di domenica 20 aprile u.s. con la partenza da Catania per Modica. La città ci ha accolto con una straordinaria giornata di sole e le

Continua alla pagina seguente.

SERATE DEL VENERDI

SETTEMBRE/DICEMBRE 2008

12 Settembre 2008 - ore 20,00

Ripresa attività e programmazione della stessa.

19 Settembre 2008 - ore 20,00

Serata dedicata ai Soci - "A Ruota libera" - Visione e commento alle immagini/file a tema "Antichi Mestieri" - Calendario XENIA.

26 Settembre 2008 - ore 20,00

Inaugurazione Mostra Personale di Giancarlo Torresani dal titolo: "Silencio... es Argentina".

Segue commento insieme all'Autore.

03 Ottobre 2008 - ore 20,00

Videoproiezione di Massimiliano Angelico dal titolo: "Australia: la terra del sogno".

10 Ottobre 2008 - ore 20,00

Galleria FIAF - Commento e analisi alla mostra "Silencio... es Argentina".

17 Ottobre 2008 - ore 20,00

Serata Tecnica dedicata ai Soci a cura di Alessio Drago sul digitale: "Registrazione dei file in JPG - TIFF - RAW e ottimizzazione degli stessi per la stampa - formati dei file per le video-proiezioni e Web".

24 Ottobre 2008 - ore 20,00

Inaugurazione Mostra Fotografica Personale di Enzo Gabriele Leanza Afi/ Efiap e Domenico Santonocito Afi dal titolo "Accordi e disaccordi".

31 Ottobre 2008 - ore 20,00

Galleria FIAF - Commento e analisi alla mostra "Accordi e disaccordi".

07 Novembre 2008 - ore 20,00

Serata dedicata all'Ospite: Salvo Napoli dell'A.F.E. di Catania con la proiezione di diapositive in dissolvenza dal titolo: "Da Pechino a Shanghai".

14 Novembre 2008 - ore 20,00

Serata dedicata all'Ospite: Riccardo Lombardo di Catania con la videoproiezione dal titolo: "Volti di Cuba".

21 Novembre 2008 - ore 20,00

Inaugurazione 5ª Mostra Collettiva Nazionale "Donna in... Fotografia".

28 Novembre 2008 - ore 20,00

Galleria FIAF - Commento e analisi alla mostra "Donna in... Fotografia".

05 Dicembre 2008 - ore 20,00

Videoproiezione di Antonio Zimbone Afi dal titolo: "Tra Terra e Mare".

12 Dicembre 2008 - ore 20,00

Inaugurazione Mostra Fotografica Personale di Alessio Drago dal titolo: "Le città visibili".

19 Dicembre 2008 - ore 20,00

Serata dedicata ai Soci e Familiari. Tombola e scambio degli Auguri.

GITA A MODICA

visite guidate, dallo stesso Balsamo, di Modica Bassa (ricca di palazzi patrizi e splendide chiese, prima fra tutte, sul Corso Umberto, la chiesa di San Pietro con statue di Apostoli) per proseguire con la chiesa di San Domenico e la chiesa di Santa Maria di Betlem sono risultate particolarmente interessanti; nondimeno è stata la visita presso la casa museo del Poeta Salvatore Quasimodo

modo (nato a Modica il 20 agosto 1901 e Premio Nobel per la letteratura consegnato a Stoccolma nel 1959) dove abbiamo potuto ammirare significative testimonianze del poeta.

Prima e dopo il pranzo è stata effettuata la visita all'imponente Duomo di San Giorgio con la famosa scalinata (soggetto più fotografato). Prima del rientro non poteva mancare la visita a Modica Alta con le sue viuzze medievali, la chiesa di San Giovanni e il magnifico panorama di tutta la vallata vista dalla località detta "Pizzo".

Un grazie di cuore all'amico Giovanni per l'ottima organizzazione e per la bella giornata trascorsa insieme all'insegna dell'amicizia e della fotografia.

Pippo Fichera

LUTTO

Domenica 24 agosto u.s. è deceduto l'Avvocato

ISIDORO GIANNETTO

L'Avvocato, come affettuosamente lo chiamavano, è stato un amico del Gruppo che per ben cinque anni ha supportato il Concorso Fotografico Nazionale "Essere è Amare" effettuato con l'Oasi di Troina (EN).

Tramite il nostro socio avv. Nunziato Palazzo, compagno di corso di Giannetto, si è instaurata la collaborazione e di seguito l'amicizia che ci ha permesso di realizzare in cinque anni grandi progetti che hanno contribuito alla crescita del Gruppo.

Il Consiglio di Presidenza e la Redazione del Notiziario ed i Soci tutti, porgono le più sentite condoglianze alla famiglia

Gruppo Fotografico Le Gru Bfi

Sede Sociale: Corso Vitt. Emanuele, 214
tutti i Venerdì dalle ore 20,00

Corrispondenza: Via della Regione Siciliana, 20
95028 Valverde (CT)

e-mail: presidenza@fotoclublegru.it

<http://www.fotoclublegru.it>

IL NOTIZIARIO

Redazione: Via della Regione Siciliana, 20
Valverde (CT)

Tel. 095 524187 - 347 3132683

Fax 095 7210294 - 095 801412

e-mail: notiziario@fotoclublegru.it

Direttore: Giuseppe Fichera Efiap

Redattore resp.: Umberto Ponchini Bfi

Redazione: Gaetano Bonanno Bfi/Afi
Enzo Gabriele Leanza Efiap

Questo Notiziario rappresenta lettera circolare non periodica ed è distribuito gratuitamente ai soci.

Ogni collaborazione è prestata gratuitamente ed è concessa la riproduzione di articoli, disegni, fotografie ecc. solo se viene citata la fonte.

La responsabilità di quanto pubblicato è dei singoli autori.

Il materiale ricevuto, anche se non pubblicato, non viene restituito.

Il Gruppo Fotografico Le Gru Bfi è una associazione apartitica e senza scopo di lucro.

Le inserzioni pubblicitarie sono a carattere gratuito.

La stampa è sponsorizzata dalla

Tipolitografia dei F.lli Bonanno snc - Valverde (CT).

Anno XIV - n. 2 — 26 Settembre 2008

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
CAMERE MOBILIATE - ZIMMER

Taverna Naxos di Angelo Savoca

Via Tysandros, 108 - Tel. 0942-52251
98038 GIARDINI NAXOS (ME)